



giovedì 28.02.2013 ore 15.53

Cinquantamila in piazza per Bregovic e Khaled

Gli auguri di mezzanotte fra musica, ritmo e divertimento in coro con Consiglia Licciardi

Più di 50.000 persone a Napoli hanno festeggiato l'arrivo del 2008 in piazza ballando e cantando sulle note del concerto quest'anno dedicato ad Amnesty International e alla sua campagna contro la pena di morte.

La piazza ha mostrato un buon colpo d'occhio, ma l'allestimento mediterraneo di Michelangelo Pistoletto ne ha dimezzato la capienza. Ecco perchè, cifre fornite dagli organizzatori, ci saranno state non più di 50-60 mila persone. Cifre comunque di rilievo, ma ben lontane dai numeri d'oro delle prime edizioni, e anche di quelle più recenti, con la piazza gremita da 100.000 persone e il palco posizionato sotto il colonnato della basilica per sfruttarne al massimo la capienza.

Sono mancati inoltre, ed è la prima volta che accade da quando l'allora sindaco Antonio Bassolino organizzò la festa di piazza per la prima volta, (era il 1994), i rappresentanti delle istituzioni locali. Nelle tredici precedenti occasioni avevano sempre brindato al nuovo anno con i cittadini, mentre stavolta l'appuntamento con la piazza è saltato.

All'inizio è stato Tullio De Piscopo a scaldare la folla con 'Andamento Lento' e le sue percussioni. Per poi lasciare il testimone ad un altro idolo di casa, Enzo Avitabile, che ha trascinato tutti in una tarantella che ha coinvolto giovani e meno giovani. L'algerino Khaled ha ammaliato con 'Aicha' e ha fatto cantare la numerosa comunità nordafricana presente tra il pubblico. Poi il duetto con Avitabile cui si è aggiunto Goran Bregovic.

Il nuovo anno è stato salutato con un classico della melodia partenopea 'O'surdato 'nnamurato', nell'interpretazione di Consiglia Licciardi.

Una cascata di fuochi d'artificio ha colorato la basilica di San Francesco di Paola, mentre in piazza si stappava e si brindava al nuovo anno.

Cambio di palco e la scena è stata tutta per Goran Bregovic. L'artista gitano preferito da Emil Kusturica si è esibito con la sua orchestra balcanica per matrimoni e funerali trasformando la piazza in una discoteca sulle note del suo successo più noto 'Kalashnikov'. A chiudere la kermesse canora gli interpreti di casa, Sal Da Vinci, Marco Zurzolo e Gigi Finizio. Quindi, tutti a vedere l'incendio di Castel dell'Ovo illuminato a giorno dai fuochi pirotecnici che si riflettono sul mare di Santa Lucia.

(30 dicembre 2007)